

REGOLAMENTO DIDATTICO DI

«*Infermieristica* »

A.A. 2023/2024

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

Sommario

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio	3
Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....	8
Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....	9
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse.....	37
Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	39
Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo	39
Art. 8 - Assicurazione della qualità	41
Art. 9 – Norme finali	42
ALLEGATO A Regolamento Operativo Della Didattica Professionalizzante e di Tirocinio Cdl Infermieristica.....	43

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Infermieristica appartiene alla classe di laurea L-SNT/1 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 19 febbraio 2009 e s.m.i.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica nell'ambito della Scuola di Medicina.

Le sedi didattiche sono collocate:

- AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 e AUSL BA, P.O. DI VENERE, , Via Ospedale Di Venere 1 – BARI
- I.R.C.C.S "Saverio De Bellis" - CASTELLANA GROTTA
- AUSL BR, P.O. DI SUMMA - PERRINO, ss 7 per Mesagne – BRINDISI
- AUSL TA, P.O. SS. ANNUNZIATA, Via Bruno 1 e Scuola sottufficiali Marina Militare-Taranto - TARANTO

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Infermieristica adottato nell'a.a. 2011/2012.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link: [Corso di laurea triennale in Infermieristica – Infermieristica \(uniba.it\)](http://uniba.it/corso-di-laurea-triennale-in-infermieristica))

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Al termine del percorso triennale il laureato in “Infermieristica” deve essere in grado di possedere le seguenti abilità:

Promozione e mantenimento della salute

- gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi
- educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna)
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi)
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti.

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità

Relazione di aiuto e adattamento/salute mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali
- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita
- gestire dimissione dei pazienti.

Metodo clinico

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.

Prove di efficacia

- ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
- analizzare criticamente la letteratura
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)
- elaborare il proprio portfolio

Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del corso di laurea.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

2.2 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in “Infermieristica” devono conoscere e comprendere le

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in “Infermieristica” devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate sulle evidenze
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in "Infermieristica" devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

d) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in "Infermieristica" devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri)
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in "Infermieristica" devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

tempi, nei luoghi e agli interlocutori

- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

2.3 Sbocchi occupazionali

I laureati in “Infermieristica” possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica
- attività infermieristica in regime libero professionale

2.4 Accesso a studi successivi

Il laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1. Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in “Infermieristica” i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in “Infermieristica” è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Per essere ammessi al Corso di Laurea in “Infermieristica” è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile nelle discipline precedentemente indicate, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1. Percorso formativo

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

Per il Corso di Studio in Infermieristica non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Infermieristica, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Unità Didattica	Obiettivi formativi
ANATOMIA E FISIOLOGIA	ANATOMIA UMANA	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei termini anatomici utili al riconoscimento e alla descrizione macroscopica e microscopica degli organi oltre che alla loro organizzazione nell'ambito dell'organismo umano. Lo studio dell'anatomia umana, indispensabile per la comprensione della fisiologia, della patologia e degli insegnamenti caratterizzanti risulta importante per un corretto e competente inserimento nella professione di Infermiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia per poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo. •Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano. •Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia. •Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.
ANATOMIA E FISIOLOGIA	FISIOLOGIA APPLICATA	<p>Il corso si propone di spiegare i meccanismi molecolari alla base dei sistemi di trasporto e della comunicazione intercellulare attraverso la membrana plasmatica. Esso consentirà la comprensione dei processi che garantiscono l'omeostasi negli organismi a livello sia cellulare che sistemico e il funzionamento integrato dei diversi apparati dell'organismo.</p> <p>Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di impostare in modalità integrata l'approccio a problemi applicativi di ordine fisiologico in ambito professionale e di interpretare correttamente la letteratura scientifica del settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione <p>Conoscenza delle regole principali che mantengono l'omeostasi dell'organismo umano e permettono il funzionamento delle cellule dei diversi organi e apparati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate <p>Sviluppo della capacità di applicare le conoscenze fondamentali dell'organizzazione funzionale del corpo umano alle correlazioni funzionali esistenti tra i diversi sistemi e apparati del corpo umano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Capacità di raccogliere i dati utili a determinare giudizi autonomi sui temi scientifici relativi alla salute dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Capacità di comunicare informazioni, idee e soluzioni in campo interprofessionale e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Apprendimento di nozioni di base e consolidamento di attitudini logiche e di abilità e linguaggio scientifico utile negli studi successivi.</p> <p>I risultati attesi, in termini di conoscenze e abilità, sono descritti nel regolamento didattico del corso di laurea (espressi dai descrittori europei del titolo di studio, ambito delle discipline delle professioni sanitarie, infermieristica, disciplina scienze biomediche, settore fisiologia).</p>
BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA	<p>Il Corso è articolato in moduli che hanno l'obiettivo di accompagnare lo studente, attraverso le teorie, i modelli concettuali e le metodologie del processo di nursing, a rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica in maniera appropriata, efficace ed efficiente.</p> <p>La metodologia dell'Evidence Based Nursing risponderà all'esigenza di fornire contenuti, metodi e strumenti integrati con l'operatività.</p> <p>Il processo di assistenza infermieristica è applicato in risposta ai bisogni:</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<ol style="list-style-type: none"> 1. respirare 2. alimentarsi ed idratarsi 3. eliminazione urinaria e intestinale 4. igiene 5. movimento 6. riposo e sonno 7. mantenere la funzione cardiocircolatoria 8. ambiente sicuro 9. Interazione nelle comunicazioni 10. esecuzione di procedure diagnostiche 11. applicazione di procedure terapeutiche
	<p>PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA</p>	<p>Gli obiettivi formativi del Corso Integrato sono quelli di garantire allo studente un approccio iniziale all'assistenza infermieristica e alla professione a al fine di comprendere le basi della relazione tra infermiere e persona assistita, secondo i principi deontologici della professione infermieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze e comprensione</i> <p>Alla fine del corso integrato gli studenti saranno in grado di acquisire le conoscenze relative al:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ percorso storico, culturale e legislativo della professione; ✓ fondamenti di deontologia professionale; ✓ processo assistenziale. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di applicare competenze e comprensione</i> <p>Il Corso consentirà allo studente di acquisire abilità relative alla pianificazione assistenziale ed alla attuazione e valutazione del processo assistenziale attraverso strategie di apprendimento collaborativo e con approccio iniziale alle competenze trasversali di problem solving e pensiero critico applicate alle fasi del processo di nursing.</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sarà in grado di adottare comportamenti idonei alle competenze professionali di base, di conoscere il contesto normativo e la deontologia riguardanti la professione infermieristica; ✓ comprenderà le tappe relative all'evoluzione storica della professione infermieristica e del processo di professionalizzazione degli infermieri italiani; ✓ acquisirà i principi della comunicazione e della relazione utili nel rapporto infermiere-assistito. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenze trasversali</i> <p>Il corso, attraverso esercitazioni d'aula a piccoli gruppi, si propone di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'autonomia decisionale riferita ai processi assistenziali; ✓ lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari iniziali necessarie all'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito della relazione con il paziente e con il suo ambiente e della comunicazione; ✓ l'acquisizione e lettura critica di documentazione basata su normativa ed evidenze scientifiche, ricerca online delle evidenze.
<p>FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</p>	<p>FISICA APPLICATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento della loro attività pratica di Infermieri/fisioterapisti. • Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente una piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento. • Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi. • Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di infermiere.
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il ruolo dell'informazione ed il valore della conoscenza nelle attività di gestione e di ricerca, e i cambiamenti intervenuti nei processi di elaborazione e comunicazione a seguito dell'introduzione delle tecnologie dell'informazione in ogni ramo del sapere. • Conoscere e comprendere la struttura ed i principali componenti di un computer e le sue differenti forme operative. • Identificare e formalizzare i modelli ed i codici che governano i processi di elaborazione dati e le diverse applicazioni operative. • Affrontare la disciplina informatica come linguaggio e metodo di interpretazione della realtà e descrizione dei processi e fenomeni che in essa avvengono (con particolare riguardo a quelli inerenti il proprio campo di studio e azione). • Saper individuare e utilizzare i diversi strumenti orientati alla comunicazione mediata scegliendoli con appropriatezza.
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	STATISTICA MEDICA	<p>Il corso di Statistica Medica si propone di introdurre la metodologia statistica indirizzando la conoscenza delle tecniche utilizzate al genere di problemi che si incontrano più frequentemente nella letteratura bio-medica e nella pratica clinica.</p> <p>In particolare, si pone l'obiettivo di introdurre i concetti di base della Statistica descrittiva, acquisire abilità in merito alla pianificazione di una ricerca scientifica e ai principali metodi di analisi dei dati di una ricerca, acquisire i concetti di base della Statistica Inferenziale.</p>
SCIENZE DELLA VITA	BIOCHIMICA	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>Il corso si propone di far acquisire allo studente le nozioni chimiche fondamentali per lo studio dei principali processi biochimici volta alla comprensione delle proprietà, dell'organizzazione strutturale e delle funzioni delle macromolecole biologiche, delle principali vie metaboliche e dei meccanismi che regolano il metabolismo cellulare. In particolare dovrà apprendere le principali vie metaboliche coinvolte nella trasformazione delle macromolecole, la loro struttura atomica e molecolare e le leggi chimiche che governano gli equilibri gli scambi di energia che avvengono durante le funzioni metaboliche. Inoltre lo studente dovrà acquisire capacità e competenze volte a saper traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito della Biochimica ai contesti scientifici e tecnologici propri della professione Infermieristica.</p>
	<p>BIOLOGIA APPLICATA</p>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base sull'organizzazione biologica fondamentale e i processi cellulari degli organismi viventi utilizzando un appropriato linguaggio scientifico, nonché di ampliare le conoscenze di base sulla struttura e sulle funzioni della cellula procariota ed eucariota. Lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza delle principali strutture cellulari e sub-cellulari, e dei principali meccanismi biologici che governano la funzione cellulare, la sua crescita e il differenziamento, al fine di saper traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito della Biologia ai contesti scientifici e tecnologici propri della professione Infermieristica</p>
	<p>GENETICA MEDICA</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso si propone di offrire le conoscenze dei meccanismi molecolari e fisio-patologici di trasmissione ereditaria dell'informazione genetica oltre che i meccanismi alla base dei difetti molecolari alla base delle malattie genetiche mediante l'applicazione delle più moderne tecnologie di citogenetica pre e postnatale e di genetica molecolare.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Le conoscenze acquisite dallo studente durante il corso di genetica medica gli consentiranno di impostare in modalità integrata l'approccio a problemi applicativi di ordine genetico in ambito professionale.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo studente di acquisire una visione integrata della genetica tale da portarlo a descrivere i meccanismi di base delle funzioni trattate valutandoli con una adeguata autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative Al termine del corso lo studente avrà maturato un'appropriata organizzazione delle conoscenze acquisite, l'uso della specifica terminologia e del linguaggio scientifico tali da permettergli sia di interpretare correttamente la letteratura scientifica del settore sia di esporre in modo organico gli argomenti trattati.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente dovrà essere capace di approfondire, collegare e integrare le conoscenze oltre ad esaminare e comprendere testi e materiale scientifico, in modo tale da</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca.
SCIENZE DELLA VITA	ISTOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito la padronanza delle conoscenze di base relative alle tecniche di microscopia e di analisi di preparati di istologia per l'analisi morfologica. •Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere i diversi gradi di organizzazione dell'organismo umano a livello di tessuti. •Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà avere acquisito conoscenze tali da permettergli di riconoscere i punti di forza dell'analisi microscopica e le criticità relativa ai processi di preparazione del campione. •Abilità comunicative: Lo studente dovrà avere l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con possibili interlocutori. Lo studente dovrà avere la capacità di trasmettere le conoscenze acquisite in modo chiaro e comprensibile ed accessibili a persone non competenti. •Capacità di apprendere: Lo studente dovrà essere capace di esaminare e comprendere testi scientifici, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.
LINGUA INGLESE	INGLESE SCIENTIFICO	L'insegnamento mira a sviluppare e a rafforzare le competenze grammaticali della lingua inglese. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in classe, il corso si pone come obiettivo di dare agli studenti una conoscenza equilibrata tra comprensione orale e scritta. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di ascoltare, parlare, leggere e scrivere in modo accurato e fluente su vari argomenti scientifici inerenti alla professione di infermiere.
SCIENZE BIOMEDICHE	IGIENE GENERALE E APPLICATA	<p>Il corso si propone di far conoscere l'epidemiologia, i principali aspetti clinici e le strategie di prevenzione delle principali malattie infettive (caratteristiche degli agenti microbici, misure di profilassi e vaccinazioni); l'epidemiologia e le strategie di prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative.</p> <p>Il corso si propone di far conoscere le principali modalità di trasmissione delle infezioni correlate all'assistenza, le metodiche di disinfezione e di sterilizzazione e la gestione dei rifiuti ospedalieri.</p> <p>Il corso si propone di far conoscere il ruolo delle vaccinazioni nell'ambito dei programmi di prevenzione con focus sull'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	INFERMIERISTICA SANITA' PUBBLICA PREVENTIVA	L'insegnamento si inserisce nell'obiettivo generale del corso di studio di fornire conoscenze e competenze per comprendere la rete dei servizi di cure primarie e l'approccio dell'infermieristica di famiglia e di comunità e per inserirsi

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		nelle attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie. Inoltre l'insegnamento concorre allo sviluppo di competenze per realizzare un'assistenza sulla base di prove di efficacia.
SCIENZE BIOMEDICHE	MICROBIOLOGIA MICROBIOLOGIA CLINICA E	Acquisizione delle conoscenze relative alle caratteristiche strutturali e fisiologiche dei microrganismi, dei concetti di patogenicità ed epidemiologia microbica, delle interazioni ospite-microrganismo, del controllo delle malattie da infezione, del ruolo dei diversi microrganismi di interesse sanitario. Studio della struttura e delle caratteristiche dei virus. Comprensione dei meccanismi patogenetici dell'infezione virale. Controllo delle malattie da virus e ruolo di questi agenti infettivi nelle più diffuse infezioni umane.
SCIENZE BIOMEDICHE	PATOLOGIA GENERALE	<p>L'insegnamento della Patologia Generale concorre alla migliore comprensione dei fondamentali elementi dei fenomeni fisiologici e patologici cui è rivolta l'attività preventiva e curativa, nonché alla massima capacità di integrazione con le altre tipologie professionali sanitarie fornendo allo studente le basi scientifiche necessarie per l'individuazione non solo delle patologie ma anche di approcci preventivi e terapeutici adeguati per la tutela della salute individuale e della comunità. In particolare, verrà enfatizzata la concettualizzazione della malattia come deviazione delle leggi generali preposte al mantenimento dello stato di salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e comprendere, ai vari livelli di complessità (molecole, cellule, tessuti, organismo), i fattori eziopatogenetici alla base delle alterazioni strutturali e funzionali riscontrate nei processi patologici, nonché i meccanismi di risposta al danno ed i relativi disordini. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente dovrà essere altresì in grado di applicare le conoscenze derivate dal Corso, integrate con quelle derivanti dai Corsi precedenti, alla comprensione della fisiopatologia delle principali patologie umane. Lo studente sarà in grado di affrontare in modo razionale la problematica clinica sia nell'approccio diagnostico-terapeutico che in quello preventivo. • Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di raccogliere ed interpretare i dati utili a definire giudizi in modo autonomo. • Abilità nella comunicazione: Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni ad interlocutori specialisti e non. • Capacità di apprendere: Lo studente, attraverso il criterio metodologico che lo studio della Patologia Generale fornisce, sarà in grado di sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
SCIENZE UMANE	PSICOLOGIA CLINICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti e le studentesse del presente corso di insegnamento dovranno acquisire avanzate conoscenze teoriche e specifiche competenze operative per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici, metodologici e procedurali della psicologia clinica applicata allo studio delle

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>relazioni tra l'individuo e la famiglia, con particolare attenzione all'apprendimento delle tecniche di intervento e dei metodi di ricerca correlati a tale ambito disciplinare. Più nello specifico ogni discente dovrà raggiungere una conoscenza e comprensione approfondita dei principali costrutti di base della disciplina, con particolare riferimento ai metodi e alle tecniche di intervento clinico terapeutico nel corso dello sviluppo (psicodiagnostica, colloquio clinico, intervista clinica, osservazione, analisi della domanda, analisi di casi clinici). Gli studenti e le studentesse dovranno infine acquisire una specifica conoscenza dei processi clinico-psicologici alla base dello sviluppo individuale normale e patologico, dimostrando inoltre la capacità di comprendere gli esiti della disfunzionalità delle relazioni nella strutturazione dei processi individuali e familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I discenti dovranno acquisire una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi nel corso delle lezioni frontali e seminariali e delle attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente. Più nello specifico gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver acquisito le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici, evidenziando la capacità di interconnettere il livello dell'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche al livello pratico-empirico della capacità di fare diagnosi, di effettuare di una corretta analisi della domanda, di strutturare di specifici interventi clinico terapeutici su casi. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi clinici e situazioni di rilevante interesse nell'ambito della psicologia clinica dell'adulto. Il corso mira di conseguenza a sviluppare nei discenti la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma i costrutti fondanti il sapere e l'intervento clinico sulle situazioni di rischio evolutivo, fornendo gli strumenti per il raggiungimento di un'autonomia di giudizio volta alla costruzione modelli di lettura, analisi ed interpretazione di questioni di rilevanza clinico-terapeutica dal punto di vista dell'intervento su bambini, adolescenti e adulti. I discenti dovranno essere pertanto in grado di formulare giudizi e prendere decisioni sulla base dei risultati delle ricerche condotte e delle tecniche messe in atto per la risoluzione di casi complessi.
SCIENZE UMANE	PSICOLOGIA GENERALE	<p>Conoscenza della storia della psicologia e delle principali teorie; delle principali funzioni della psiche umana: intelligenza, emozioni, memoria, personalità, analisi dei bisogni. La persona malata e aspetti psicologici; la relazione operatore</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>sanitario e paziente e caregiver; La psicologia del dolore e competenze dell'infermiere; i gruppi GAMA, il colloquio di counseling; la rete sociale e implicazioni nel percorso di cura</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità, di identificare le influenze dell'ambiente sulla personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento.</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: identificare i bisogni della persona in relazione alle esperienze di salute/malattia e fasi della vita per comprendere le reazioni di difesa e adattamento delle persone.</p> <p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per supportare la persona nelle reazioni alla malattia.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: identificare il potenziale di sviluppo e autonomia nel percorso di cura del paziente/famiglia/caregiver.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE: ricercare e adottare modelli comunicativo/relazionali per sostenere e accompagnare la persona nell'aderenza al percorso di cura.</p>
SCIENZE UMANE	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE	<p>Il Corso ha l'obiettivo di far apprendere allo studente come integrare le scienze umane nelle teorie, nei modelli concettuali e nelle metodologie del processo di nursing, per rispondere in maniera appropriata, efficace ed efficiente alle situazioni degli assistiti e del loro ambiente sociale che hanno un impatto sulla salute. Attraverso l'uso dei Modelli Funzionali di M. Gordon si risponderà all'esigenza di fornire contenuti, metodi e strumenti integrati con l'operatività.</p> <p>I modelli funzionali comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Percezione e di gestione della salute 2. Nutrizionale e metabolico 3. Eliminazione 4. Attività esercizio fisico 5. Sonno – riposo 6. Cognitivo – percettivo 7. Percezione di sé -concetto di sé 8. Ruoli e relazioni 9. Sessualità e riproduzione 10. Copin e tolleranza allo stress 11. Valori e convinzioni
DIAGNOSTICA CLINICA	ANATOMIA PATOLOGICA	<p>Conoscenza di base del laboratorio di anatomia patologica. Responsabilità dell'infermiere nel trattamento dei campioni in sala operatoria e negli ambulatori. Diagnosi anatomopatologica delle malattie neoplastiche più diffuse</p>
	BIOCHIMICA CLINICA	<p>Lo studente, al termine del modulo, grazie alla conoscenza dei principi fondamentali della chimica e delle molecole organiche di interesse biologico, è capace di valutare i parametri biologici e biochimici in campioni biologici ed in vivo, anche in rapporto a stati fisiopatologici, a diversi livelli di organizzazione</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		strutturale, dalle singole molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, fino all'intero organismo.
DIAGNOSTICA CLINICA	IMMUNOLOGIA	<p>L'insegnamento di Immunologia ha l'obiettivo di fornire i principi fondamentali che regolano il sistema immunitario. Si compone sostanzialmente di due parti: una prima parte che descrive l'immunologia di base e permette allo studente di apprendere quali sono le cellule e gli organi che compongono il sistema immunitario, nonché i processi di base del riconoscimento dei patogeni come segnali di pericolo e meccanismi immunologici responsabili della loro eliminazione. Una seconda parte introduce i concetti di base delle immunopatologie che originano da difetti del sistema immune o da una risposta immunitaria abnorme che saranno approfondite nelle discipline cliniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscere e comprendere i processi fisiologici e patologici connessi alla risposta immunitaria nei pazienti • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Interpretazione dei risultati di eventuali esami immunologici • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di interpretare correttamente alterazioni delle componenti della risposta immunitaria • <i>Abilità comunicative</i> Saper illustrare efficacemente e in maniera semplice i meccanismi di difesa verso i segnali di pericolo ed eventuali alterazioni del sistema immunitario nel paziente • <i>Capacità di apprendere</i> Essere capace di mantenere costantemente aggiornate le conoscenze acquisite in ambito immunologico mediante consultazione di materiale bibliografico.
DIAGNOSTICA CLINICA	PATOLOGIA CLINICA	<p>Conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi ed apparati</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di acquisire conoscenze sui principali gruppi sanguigni, sui fondamenti di immunoematologia e procedure di medicina trasfusionale.</p>
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	E.B.N.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: • Acquisizione di competenze per agevolare i processi decisionali fornendo allo studente le conoscenze scientifiche per agevolare i processi di assistenza correlati alle LINEE GUIDA EBN • Acquisizione di competenze per risolvere un problema di salute e individuare l'area grigia, ovvero ancora privi di letteratura certa • Acquisizione di competenze per stimolare lo studente infermiere a trasformare i dubbi in quesiti clinici rilevanti; • Acquisizione di competenze che favorisca la verifica periodica di revisioni sistematiche e linee guida in base a studi empirici qualitativi e quantitativi; • Acquisizione di competenze per sostenere lo studente

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>infermiere a reperire, organizzare e verificare risultati scientifici, valutandoli per la loro reale rilevanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate • Gli studenti saranno in grado di elaborare procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca bibliografica delle evidenze nella letteratura correlate all'assistenza • Autonomia di giudizio • Acquisizione di consapevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di studi sperimentali. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso lo studio e la comprensione degli articoli scientifici. L'autonomia di giudizio sarà verificata attraverso verifiche in itinere e l'esame finale di profitto. • Abilità comunicative • Gli studenti devono essere in grado di esprimere i concetti riguardanti gli argomenti della materia del corso usando il linguaggio appropriato scegliendo termini coerenti con la terminologia propria della disciplina • Capacità di apprendere • Acquisizione di capacità che favoriscono lo sviluppo e l'approfondimento delle competenze, con particolare riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, alla consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, alla fruizione di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	GERIATRIA	<p>Conoscere le caratteristiche demografiche, epidemiologiche e socio-economiche correlate all'invecchiamento della popolazione, e le modalità di valutazione e di intervento riabilitativo. Riconoscere la importanza del ruolo dell'infermiere per il mantenimento dello stato di salute e di indipendenza dell'anziano e le varie modalità di intervento infermieristico sul territorio.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le caratteristiche dell'invecchiamento fisiologico e patologico, le sue conseguenze sul piano demografico e socio-sanitario, le modalità di valutazione del paziente geriatrico e quelle specifiche di assistenza e di intervento riabilitativo.</p>
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	INFERMIERISTICA COMUNITARIA E DI FAMIGLIA	<p>Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito infettivo, reumatologico, ortopedico e gastroenterologico. Fondamenti di biochimica clinica e biologia molecolare clinica. Conoscere i principi e le applicazioni della professione infermieristica nell'ambito della comunità</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi, la metodologie e le procedure infermieristiche applicate sul territorio</p>
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	MALATTIE INFETTIVE	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere i meccanismi di diffusione delle malattie e dei quadri sindromici delle principali malattie infettive</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite relative alla prevenzione e controllo delle infezioni e alla corretta somministrazione (tempi, vie, dosaggio, effetti collaterali, ecc.) di antibiotici, antivirali, e antimicotici, alle linee guida per le precauzioni per l'isolamento in ospedale, e al corretto smaltimento dei materiali di consumo a rischio infettivo. ed applicarle nello svolgimento della loro attività pratica di Infermieri/fisioterapisti.</p> <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente una piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, in particolare per esercitare capacità educativa e di counselling per la prevenzione della trasmissione delle patologie infettive nei confronti del paziente e della famiglia avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p>Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, acquisendo durante il corso la metodologia per mantenere un costante aggiornamento sulla epidemiologia, il controllo e il trattamento delle principali patologie infettive proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di infermiere.</p>
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	MEDICINA DEL LAVORO	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi principali della medicina del lavoro con speciale attenzione ai rischi lavorativi nei lavoratori della sanità. Di acquisire conoscenze di base in materia di salute, sicurezza prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la formazione e la valutazione della idoneità al lavoro.</p>
MEDICINA CLINICA	ONCOLOGIA MEDICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze dei meccanismi di base della cancerogenesi tumorale • Principi di Oncologia dei tumori solidi • Principi di assistenza infermieristica al paziente oncologico • Gestione della tossicità da farmaci
MEDICINA CLINICA	ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA CLINICA E	<p>Basi fisiopatologiche di malattia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle alterazioni cliniche e laboratoristiche dovute a malattie immuno-mediate - Anamnesi ed esame obiettivo orientato al riconoscimento/esclusione di malattie immuno-allergiche - Razionale terapeutico
MEDICINA CLINICA	FARMACOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare, quanto appreso nel corso delle lezioni, e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in un eloquio contraddistinto da una competenza, basata sulla conoscenza dei meccanismi che sottendono alla

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>farmacocinetica, alla farmacodinamica e alle interazioni tra farmaci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento dell'attività pratica di somministrazione dei farmaci e di monitoraggio degli effetti attesi. • Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento. • Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti (colleghi, medici, pazienti, care-givers), avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità utili alla soddisfacente prestazione del ruolo svolto nell'ambiente lavorativo • Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare e approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di infermiere.
MEDICINA CLINICA	INFERMIERISTICA CLINICA IN MEDICINA	<p>Fornire agli studenti le conoscenze per pianificare gli interventi infermieristici sulla base delle principali diagnosi infermieristiche e del processo di nursing nelle persone affette da patologie croniche attraverso le seguenti fasi: valutazione iniziale e continua, identificazione della diagnosi infermieristica e degli outcome precisandone le priorità. Indicare gli interventi scelti per il loro raggiungimento in relazione al livello di autonomia/dipendenza della persona. Valutazione dei risultati. Presentazione del processo di assistenza infermieristica attraverso le fasi di: valutazione iniziale e continua, identificazione della diagnosi, dell'outcome e individuazione degli interventi infermieristici, nelle persone affette dalle principali patologie oncologiche, cardiologiche, respiratorie e neurologiche. Presentare le basi di fisiopatologia e trattamenti delle principali patologie oncologiche, cardiologiche, nefrologiche, respiratorie e neurologiche. Cenni di Telemedicina infermieristica nel paziente affetto da patologie internistiche.</p>
MEDICINA CLINICA	MEDICINA INTERNA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la conoscenza in generale delle patologie internistiche che possono incidere e indurre urgenze in corso di gravidanze e periodo peripartum con approfondimento sulla rianimazione cardiopolmonare materna e neonatale</p>
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fare apprendere allo studente le principali patologie di interesse chirurgico con le quali potrà confrontarsi nella pratica professionale, già a partire dall'attività di tirocinio e nella successiva attività lavorativa. Di ciascuna patologia vengono forniti dati epidemiologici, eziologici, fisiopatologici, clinici e terapeutici, tali da mettere in grado lo studente di prendere parte attiva al</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale del paziente.
SCIENZE CHIRURGICHE	INFERMIERISTICA CLINICA IN CHIRURGIA	Descrivere il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale della persona assistita in ambito chirurgico Descrivere i principali problemi della persona assistita ed i relativi interventi basati sull'evidenza scientifica in relazione ai principali quadri patologici trattati nel modulo.
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN CARDIOCHIRURGIA	Obiettivo formativo del corso è quello di guidare gli studenti nella comprensione delle patologie cardiovascolari di interesse cardiocirurgico. Il corso si articolerà in una serie di lezioni sulla epidemiologia, eziopatogenesi, fisiopatologia, clinica e soluzioni terapeutiche delle principali patologie cardiovascolari che sono oggetto di trattamento invasivo, sia cardiocirurgico convenzionale che di chirurgia trans-catetere. Saranno trattate nello specifico le implicazioni relative al work-up pre-trattamento che di quelle fisiopatologiche che implicano l'adozione di modalità specifiche di nursing al fine di orientare l'apprendimento verso un inquadramento adatto allo specifico della nursing. In particolare saranno trattati gli aspetti del monitoraggio strumentale, sia invasivo che non invasivo che sono peculiari alla preparazione del paziente al trattamento che riguardano l'inquadramento e il monitoraggio delle possibili complicanze derivanti dal trattamento chirurgico.
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN MALATTIE VISIVE APPARATO	Lo studente dovrà maturare le conoscenze, per quanto di sua competenza, relative al campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato visivo in età pediatrica e adulta; le conoscenze dei fondamenti della semeiotica funzionale e strumentale e della metodologia e terapia oftalmologica con particolare riguardo alle patologie d'urgenza.
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN NEUROCHIRURGIA	Lo studente dovrà maturare le conoscenze nell'assistenza preoperatoria nella specialità di neurochirurgia, mediante l'infermieristica basata sull'evidenza Promuovere strategie di lavoro basate sulla cura del paziente preoperatorio, come modello di riferimento nel raggiungimento dell'eccellenza sanitaria Favorire l'acquisizione di competenze e abilità tecniche, attraverso laboratori di simulazione online e/o formazione specifica Incoraggiare lo sviluppo professionale attraverso la ricerca e la formazione continua dinamica e aggiornata Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Determinare le risorse umane e materiali necessarie per assistere ogni intervento • Definire la posizione chirurgica di ogni intervento • Descrivere la tecnica chirurgica di ogni intervento • Generare il documento di assistenza infermieristica intraoperatoria e preparare il paziente per il ricovero in reparto • Sviluppare un piano di cura utilizzando la nomenclatura intraoperatoria NANDA-NIC-NOC
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN OTORINOLARINGOIATRIA	L'insegnamento di Otorinolaringoiatria, per il Corso di Laurea in Infermieristica, si prefigge lo scopo di fornire le competenze basilari per la comprensione e la gestione del paziente con

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>patologie in tale ambito specialistico.</p> <p>In particolare vengono forniti i concetti essenziali delle patologie di competenza al fine di un pronto triage, di una corretta valutazione clinica e di un iniziale trattamento delle emergenze di competenza, sia in ambito di Pronto Soccorso che di attività Reparto e specialmente nel periodo postoperatorio.</p> <p>Viene affrontata inoltre, la conoscenza e la corretta gestione dello strumentario di necessità ORL al fine di una funzionale collaborazione professionale con il medico specialista.</p>
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN SC.INF.SPECIALISTICHE IN CHIRURGIA	<p>L’Insegnamento offre agli studenti le conoscenze necessarie per erogare una efficace assistenza per operatoria nei più frequenti problemi di salute che richiedono un approccio chirurgico specialistico. Lo studente al termine dell’insegnamento è in grado di: Pianificare, gestire, attuare e valutare l’assistenza al paziente nella fase pre- , intra- e post-operatoria.</p>
ASSISTENZA SPECIALISTICA CHIRURGIA	IN UROLOGIA	<p>Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito nefrologico, respiratorio, otorino, cardiovascolare ed urologico. Conoscere le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia</p> <p>Contenuti Principali affezioni caratteristiche delle specialità</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie urologiche</p>
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN ENDOCRINOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscere i meccanismi di regolazione del sistema endocrino, la fisiopatologia delle principali ghiandole dell’organismo, le strategie terapeutiche applicabili alle principali patologie del sistema endocrino. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Applicare le conoscenze apprese alle attività svolte in ambito ostetrico. • <i>Autonomia di giudizio</i> Individuare gli aspetti centrali delle problematiche legate alla gestione ostetrica delle principali patologie endocrino-metaboliche. • <i>Abilità comunicative</i> Acquisire abilità comunicative per trasferire in modo chiaro ed efficace idee, informazioni, dati e metodologie, sia in forma scritta che orale, inerenti l’endocrinologia nel campo delle scienze ostetriche. • <i>Capacità di apprendere</i> Acquisire sufficienti capacità di apprendimento e approfondimento di tematiche di ricerca inerenti la fisiopatologia endocrina, tramite la consultazione di materiale bibliografico in forma cartacea ed elettronica.
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN GASTROENTEROLOGIA	<p>Il corso si propone di fornire elementi di un processo decisionale che porta alla diagnosi delle principali malattie gastrointestinali, endocrinologiche e metaboliche, nonché all’impostazione razionale della terapia medica e chirurgica.</p> <p>I mezzi proposti a tal fine comprendono:</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<ul style="list-style-type: none"> • La raccolta di dati anamnestici strutturati da problemi; • Segni fisici del paziente; • La conoscenza delle risorse biotecnologiche e strumentali utilizzabili, e del loro valore predittivo in funzione dei diversi contesti di utilizzo; • La conoscenza dei meccanismi fisiopatologici coinvolti nelle singole malattie; • La valutazione critica e la capacità di correlare sintomi clinici, segni fisici e alterazioni funzionali con lesioni patologiche, interpretando i loro meccanismi di produzione e la comprensione del loro significato clinico; • Il concetto di terapia eziopatogenetica.
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN MALATTIE DEL SANGUE	<p>Conoscenze di base delle fisiopatologie dell'emopoiesi. Conoscenze di base di diagnostica convenzionale e trattamento relative alle principali patologie ematologiche non neoplastiche. Conoscenza di base di diagnostica convenzionale e trattamento relative alle principali patologie ematologiche neoplastiche. Conoscenze di base di diagnostica avanzata ematologica. Concetti di terapie ematologiche avanzate (chemio-immunoterapia, terapie target, procedure trapiantologiche, CART). Assistenza infermieristica dedicata alle diverse tipologie di pazienti ematologici, nell'ambito di attività assistenziali in regime di ricovero, ambulatoriale e di Day-Hospital.</p>
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN NEFROLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'epidemiologia e le cause principali delle malattie renali • Conoscere le possibilità di prevenzione e di rallentamento della progressione delle nefropatie • Conoscere le modalità di trattamento sostitutivo della funzione renale: dialisi e trapianto • Conoscere la gestione infermieristica delle problematiche cliniche del paziente dializzato e trapiantato
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN REUMATOLOGIA	<p>Il modulo intende fornire allo studente le conoscenze per inquadrare la malattia reumatica in termini di attività/disabilità cronica.</p>
ASSISTENZA SPECIALISTICA MEDICINA	IN SC.INF.SPECIALISTICHE IN MEDICINA	<p>Fornire agli studenti le conoscenze per pianificare gli interventi infermieristici sulla base delle principali diagnosi infermieristiche nelle persone affette da patologie differenti attraverso le seguenti fasi: valutazione iniziale e continua, identificazione della diagnosi infermieristica e degli outcome precisandone le priorità. Indicare gli interventi scelti per il loro raggiungimento in relazione al livello di autonomia/dipendenza della persona. Giustificare da un punto di vista teorico, la ragione scientifica degli interventi assistenziali. Descrivere l'assistenza infermieristica durante alcune procedure terapeutiche/diagnostiche in relazione alle conoscenze trasmesse.</p>
INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE	GINECOLOGIA OSTETRICIA E	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze di base nell'ambito del parto fisiologico, della patologia della gravidanza, della interruzione di gravidanza, delle urgenze/emergenze in ostetricia. Il corso avrà, inoltre, l'obiettivo di far acquisire competenze di base riguardanti la</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		prevenzione e l'assistenza delle neoplasie in ambito ginecologico, le malattie a trasmissione sessuale, elementi di gestione della paziente ginecologica sul territorio, elementi base di diagnosi ecografica.
INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE	PEDIATRIA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la gestione del neonato nelle prime settimane di vita, il riconoscimento dell'ittero neonatale, gli screening neonatali, la composizione del latte materno e dei latti artificiali, le strategie per la implementazione dell'allattamento materno e la corretta comunicazione con le madri.</p> <p>Inoltre saranno presentati i risultati di ricerche recenti riguardanti i primi mille giorni di vita</p> <p>L'insegnamento si prefigge di trasferire i fondamenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, attraverso il processo di assistenza infermieristica le situazioni di diversa complessità assistenziale, i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica nella loro dimensione fisica, psicologica e socioculturale, formulare gli obiettivi, attuare e valutare gli interventi infermieristici pediatrici anche secondo prove di efficacia; • sviluppare un approccio integrato al bambino nelle diverse fasce di età, in riferimento alla varietà e alla diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi, valutando criticamente gli aspetti infermieristici pediatrici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nelle cure palliative per il recupero del grado di benessere più elevato possibile • comprendere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; • conoscere le cause delle malattie in età evolutiva, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; • riconoscere le malattie più rilevanti in età evolutiva nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e dei relativi interventi medici, chirurgici nonché farmacologici per la loro risoluzione; • conoscere i principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità; • possedere gli strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza
INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO- GINECOLOGICHE E PEDIATRICHE	L'obiettivo didattico formativo è quello di dare nozioni di attività assistenziale nel campo dell'infermieristica ostetrica e ginecologica. A fine corso lo studente deve dimostrare di avere elaborato in se una serie di elementi (conoscenza abilità e atteggiamenti) peculiari della specialistica ostetrica e ginecologica e pediatrica.
ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	DIRITTO DEL LAVORO	<p>Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di diritto privato (in particolare in tema di contratto e di obbligazioni) e di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali).</p> <p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza di base del diritto del lavoro nella sua

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>evoluzione, e l'acquisizione di una capacità di comprensione del diritto del lavoro nella sua dimensione giuridica (legale e contrattuale), sul piano tanto individuale che collettivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica; ciò in quanto fattore di facilitazione dell'accesso ad esperienze lavorative di varia natura, specie nel campo sanitario; - un'autonomia di giudizio non solo in relazione alla organizzazione e valutazione critica dei concetti di diritto del lavoro appresi, ma anche in rapporto alla comprensione e sistemazione delle nozioni all'interno dell'organizzazione sanitaria - il possesso di abilità comunicative relative alle nozioni di diritto del lavoro apprese, ottenute attraverso la specificità dello studio della materia, derivante in particolare dal permanente raffronto tra individuale e collettivo nella regolazione dei rapporti lavoro, dalla natura tanto legislativa che contrattuale del sistema delle fonti. <p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti principi ed istituti del diritto del rapporto individuale del lavoro.</p> <p>In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con un dato normativo legale e contrattuale in permanente evoluzione.</p> <p>Tale approccio, è determinato dall'intento di assicurare agli studenti iscritti una competenza di base in campo gius-lavoristico adeguatamente collegata alla dimensione dell'organizzazione sanitaria.</p>
ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	ETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA ALLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	<p>lo studente sarà in grado di identificare il ruolo dell'infermiere e gli aspetti organizzativi, normativi, etici e deontologici che caratterizzano la professione infermieristica.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire i fondamenti scientifici, giuridici e deontologici della disciplina infermieristica • sviluppare/rafforzare capacità di analisi e ragionamento critico volte ad affrontare i problemi etici nella pratica professionale • conoscere i concetti di competenza e responsabilità relativi alla professione e ai principali problemi di gestione del rischio clinico ad essa correlati • riconoscere il ruolo e le funzioni del Collegio Infermieristico
ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	MEDICINA LEGALE	<p>Lo studente, al termine del corso di Medicina Legale, deve conoscere gli elementi di base ed i metodi di approccio ai problemi etico, giuridici e medico-legali, per comprendere la responsabilità professionale dell'infermiere, i principali concetti di medicina legale civilistica e penalistica, gli elementi tipici del rapporto responsabile con la persona assistita, in particolare il consenso informato, il segreto professionale e la compilazione della cartella clinica. Deve riconoscere le lesioni di interesse medico-legale e conoscere le leggi e le normative di pratica applicazione.</p>
ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	RADIOPROTEZIONE	<p>Fornire nozioni di interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia, la radiobiologia alla base del danno da radiazioni e i presidi, le norme di comportamento e le leggi della</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

		radioprotezione.
INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA' NEUROPSICHICA E FISICA	INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA'	<p>Al termine dell'insegnamento ogni studente/studentessa sarà in grado, per quanto concerne la patologia oncologica, neurologica e geriatrica, e mantenendo costantemente il focus su un approccio riabilitativo, di:</p> <p>Descrivere i processi fisiopatologici, gli elementi di clinica, di diagnostica e di terapia rispetto a quegli stati patologici di maggior rilevanza epidemiologica</p> <p>Descrivere la rete dei servizi ed i lineamenti di normativa regionale che la regolano</p> <p>Descrivere le caratteristiche della presa in carico della persona assistita secondo un'ottica multidisciplinare nelle diverse fasi della malattia</p> <p>Descrivere i principali sintomi legati alla patologia oncologica ed al suo trattamento</p> <p>Descrivere le principali vie di somministrazione dei farmaci antineoplastici e le implicazioni per l'assistenza</p> <p>Descrivere i principali stati patologici dell'età geriatrica con particolare attenzione ai problemi cardiologici, dismetabolici, respiratori</p> <p>Descrivere i metodi di Valutazione Multidimensionale del paziente anziano</p> <p>Descrivere le basi neurobiologiche dell'invecchiamento e delle malattie degenerative del Sistema Nervoso</p> <p>Descrivere le principali procedure diagnostiche utilizzate in neurologia</p> <p>Descrivere l'approccio riabilitativo alla persona assistita in tutte le fasi del percorso di cura, tenendo conto del contesto, delle caratteristiche individuali e della famiglia</p> <p>Descrivere gli interventi di nursing riabilitativo specifici per le disabilità trattate nel corso, con particolare riguardo alla mobilizzazione e posizionamento della persona con menomazione, alle capacità comunicative e dell'alimentazione, all'applicazione di programmi di rieducazione vescicale ed intestinale ed alla reintegrazione della nuova immagine corporea (assessment, protesica, relazione)</p> <p>Descrivere il significato e l'evoluzione del concetto di riabilitazione facendo riferimento alle definizioni di disabilità, menomazione e partecipazione e contestualizzandolo nell'ambito dei problemi di salute del paziente oncologico, neurologico e geriatrico</p>
INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA' NEUROPSICHICA E FISICA	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la gestione del paziente ortopedico con particolare riferimento alle patologie del paziente geriatrico (fratture patologiche da fragilità, artrosi dell'anca e del ginocchio ,deformità acquisite).
INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA' NEUROPSICHICA E FISICA	NEUROLOGIA	Il corso fornisce allo studente gli strumenti necessari per individuare i bisogni di assistenza infermieristica, in ambito neurologico, da cui elaborare i più idonei piani assistenziali, ponendo particolare attenzione alla pianificazione, gestione e valutazione di interventi di carattere preventivo e riabilitativo Risultati dell'apprendimento attesi

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e capacità di comprensione: al termine del modulo lo studente sarà in grado di conoscere gli aspetti relazionali, comunicativi, normativo-organizzativi e infermieristico-assistenziali, riferibili all'area della salute mentale e neurologica, con particolare attenzione al processo di cura e al piano di nursing, risultanti dalle evidenze disponibili • capacità di applicare conoscenza e comprensione: il modulo abilita lo studente ad applicare le conoscenze nella pianificazione, con attuazione e valutazione critica degli interventi di nursing, in qualsivoglia setting assistenziale; rende lo studente capace di gestire le situazioni clinico-assistenziali in fase di scompenso e compenso, nei diversi gradi e fasi di patologie neurologiche • competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> -autonomia di giudizio, lo studente sarà in grado di assumere decisioni assistenziali, sulla base di una individuazione attenta dei bisogni, valutando criticamente gli esiti delle scelte fatte -abilità comunicative, lo studente sarà in grado di comunicare efficacemente con i membri dell'equipe curante e con gli utenti, modulando il suo linguaggio in base alle capacità di comprensione dell'interlocutore -capacità di apprendere, sarà in grado, in autonomia e in collaborazione, di ricercare le informazioni per risolvere problemi nella pratica clinica e per ricercare le migliori evidenze scientifiche disponibili, selezionando criticamente fonti primarie e fonti secondarie
<p>INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA' NEUROPSICHICA E FISICA</p>	<p>PSICHIATRIA</p>	<p>L'insegnamento concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di studi in Infermieristica fornendo agli studenti gli strumenti per identificare i sintomi psichiatrici e acquisire i principi di terapia nei pazienti psichiatrici ospedalizzati e ambulatoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente deve saper dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione della semeiotica psichiatrica e psicopatologia generale dei disturbi psichiatrici • di aver acquisito la capacità di condurre un colloquio psichiatrico di orientamento al fine della formulazione di una ipotesi diagnostica • di aver acquisito le capacità di critica e di identificazione e punti di forza e i limiti degli approcci nosografici internazionali ai disturbi psichiatrici • di aver acquisito la capacità di orientarsi nelle scelte terapeutiche disponibili per una cura individualizzata del paziente • di aver acquisito la capacità di analizzare e comunicare in modo chiaro e corretto le conoscenze apprese sui disturbi psichiatrici a personale sanitario, interlocutori specialisti e non specialisti
<p>INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</p>	<p>ANESTESIOLOGIA</p>	<p>Conoscere le principali situazioni cliniche di urgenza in ambito medico-chirurgico e le procedure di valutazione e di intervento in area critica. Conoscere le relative modalità di valutazione e di intervento infermieristico Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le modalità di</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		<p>valutazione e di intervento nelle situazioni critiche in ambiente di terapia intensiva con particolare riguardo alle pratiche e agli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza dei principali meccanismi della disfunzione di organo che caratterizzano il malato con instabilità delle funzioni vitali. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Sviluppo della capacità di correlare le conoscenze sull'organizzazione funzionale del corpo umano alle alterazioni delle funzioni vitali. • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di raccogliere i dati per determinare giudizi autonomi sui temi scientifici relativi alla gestione del malato critico. • <i>Abilità comunicative</i> Capacità di comunicare informazioni, idee e soluzioni in un contesto interprofessionale e interdisciplinare. • <i>Capacità di apprendere</i> Apprendimento di attitudini e abilità scientifiche necessarie all'assistenza al paziente con instabilità delle funzioni vitali.
<p>INFERMIERISTICA AREA CRITICA NELL'EMERGENZA</p>	<p>IN E</p> <p>INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA ED EMERGENZA</p>	<p>Gli obiettivi formativi del corso consentiranno allo studente di</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il paziente critico attraverso l'applicazione di un approccio validato, e mettere in atto manovre al fine di prevenire l'arresto cardiaco sia in ambito ospedaliero che extra ospedaliero. • pianificare l'assistenza infermieristica nei reparti di terapia intensiva con le recenti linee guida; • conoscere il sistema 118 e la gestione delle maxi emergenze
<p>INFERMIERISTICA AREA CRITICA NELL'EMERGENZA</p>	<p>IN E</p> <p>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE</p>	<p>Apprendere l'eziologia, la patogenesi, le principali presentazioni cliniche delle malattie cardiovascolari e la valutazione multi parametrica del paziente con scompenso cardiaco. Apprendere i rudimenti delle metodiche diagnostiche cardiovascolari.</p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscere la fisiopatologia delle principali malattie cardiovascolari</p> <p>Apprendere i concetti di prevenzione cardiovascolare e il rischio cardiovascolare</p> <p>Descrivere le principali procedure diagnostico-terapeutiche da attuare nei pazienti con malattie cardiovascolari</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Conoscere, rilevare e interpretare segni e sintomi legati alle malattie cardiache, per pianificare correttamente un'assistenza personalizzata</p> <p>Progettare e realizzare interventi infermieristici specifici, per assistere i pazienti con alterazioni cliniche, legate alle principali condizioni patologiche in Cardiologia.</p> <p>Descrivere i principali punti di un programma di intervento finalizzato alla continuità terapeutica e all'adozione di comportamenti corretti per la prevenzione delle complicanze.</p> <p>Conoscere ed essere in grado di rilevare le implicazioni clinico-assistenziali nella somministrazione e gestione dei principali farmaci utilizzati dal paziente cardiologico</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

		Abilità comunicative Pianificare un dialogo produttivo con l'équipe sanitaria Trasmettere nozioni sulla prevenzione cardiovascolare e sull'educazione sanitaria nella specifica area cardiovascolare
INFERMIERISTICA AREA CRITICA NELL'EMERGENZA	IN E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito nefrologico, respiratorio, otorino, cardiovascolare ed urologico. Conoscere le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie dell'apparato respiratorio

Tabella 4.2. Corso di studio in Infermieristica: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

Attività formative	Unità Didattica	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità (PAR. 4.5)
			Totale	Lezione	Attività tecnico pratica			
ANATOMIA E FISIOLOGIA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	3.0	36		A	O/S	
	FISIOLOGIA APPLICATA	BIO/09	2.0	24		A	O/S	
BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA	MED/45	2.0	24		B	O/S	
	PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA	MED/45	3.0	36		B	O/S	
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	2.0	24		A	O/S	
	INFORMATICA	INF/01	2.0	24		B	O/S	
	STATISTICA MEDICA	MED/01	2.0	24		A	O/S	
SCIENZE DELLA VITA	BIOCHIMICA	BIO/10	2.0	24		A	O/S	
	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	1.0	12		A	O/S	
	GENETICA MEDICA	MED/03	1.0	12		A	O/S	
	ISTOLOGIA	BIO/17	1.0	12		A	O/S	
LINGUA INGLESE	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	3.0	36		E	I	
SCIENZE BIOMEDICHE	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	2.0	24		A	O	
	INFERMIERISTICA IN SANITA' PUBBLICA E PREVENTIVA	MED/45	1.0	12		B	O	
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	2.0	24		A	O	
	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2.0	24		A	O	
SCIENZE UMANE	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	2.0	24		B	O	
	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2.0	24		A	O	
	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE	MED/45	2.0	24		B	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

DIAGNOSTICA CLINICA	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	1.0	12		B	O	
	BIOCHIMICA CLINICA	BIO/12	1.0	12		B	O	
	IMMUNOLOGIA	MED/04	1.0	12		C	O	
	PATOLOGIA CLINICA	MED/05	2.0	24		B	O	
INFERMIERISTICA CLINICA E DI COMUNITA'	E.B.N.	MED/45	1.0	12		B	O	
	GERIATRIA	MED/09	1.0	12		B	O	
	INFERMIERISTICA COMUNITARIA E DI FAMIGLIA	MED/45	2.0	24		B	O	
	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	1.0	12		B	O	
	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1.0	12		B	O	
	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	1.0	12		B	O	
MEDICINA CLINICA	ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	MED/09	1.0	12		B	O	
	FARMACOLOGIA	BIO/14	1.0	12		A	O	
	INFERMIERISTICA CLINICA IN MEDICINA	MED/45	3.0	36		B	O	
	MEDICINA INTERNA	MED/09	2.0	24		B	O	
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	3.0	36		B	O	
	INFERMIERISTICA CLINICA IN CHIRURGIA	MED/45	3.0	36		B	O	
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN CHIRURGIA	CARDIOCHIRURGIA	MED/23	1.0	12		B	O	
	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	1.0	12		B	O	
	NEUROCHIRURGIA	MED/27	1.0	12		B	O	
	OTORINOLARINGOI ATRIA	MED/31	1.0	12		B	O	
	SC.INF.SPECIALISTIC HE IN CHIRURGIA	MED/45	2.0	24		B	O	
	UROLOGIA	MED/24	1.0	12		B	O	
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	1.0	12		B	O	
	GASTROENTEROLOGIA	MED/12	1.0	12		B	O	
	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	1.0	12		B	O	
	NEFROLOGIA	MED/14	1.0	12		B	O	
	REUMATOLOGIA	MED/16	1.0	12		B	O	
	SC.INF.SPECIALISTIC HE IN MEDICINA	MED/45	2.0	24		B	O	
INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	1.0	12		B	O	
	PEDIATRIA	MED/38	1.0	12		B	O	
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE E	MED/47	3.0	36		B	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

	PEDIATRICHE							
ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2.0	24		B	O	
	ETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA ALLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA					B	O	
	MEDICINA LEGALE	MED/43	2.0	24		B	O	
	RADIOPROTEZIONE	MED/36	1.0	12		B	O	
INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA' NEUROPSICHICA E FISICA	INFERMIERISTICA NELLA DISABILITA'	MED/45	2.0	24		B	O	
	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	1.0	12		B	O	
	NEUROLOGIA	MED/26	1.0	12		B	O	
	PSICHIATRIA	MED/25	1.0	12		B	O	
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA	ANESTESIOLOGIA	MED/41	2.0	24		A	O	
	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA ED EMERGENZA	MED/45	3.0	36		B	O	
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	1.0	12		B	O	
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1.0	12		B	O	
TIROCINIO 1		MED/45	15.00		450	B	O	
TIROCINIO 2	TIROCINIO PARTE 1	MED/45	14.00		600	B	O	
	TIROCINIO PARTE 2	MED/47	6.00					
TIROCINIO 3		MED/45	25.00		750	B	O	

4.2. Organizzazione dell'attività didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso. A ciascun CFU corrispondono 30 ore.

Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue

- lezioni frontali: 12 ore
- esercitazioni, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore
- laboratori: 20 ore
- tirocinio professionale e stage: 30 ore
- attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore
- lingua inglese: 12 ore

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati (al massimo 16), costituiti da non più di 6 moduli didattici, a cui deve essere attribuito almeno 1 CFU, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie a cui si attribuiscono i relativi CFU:

LEZIONE FRONTALE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

La Commissione MED/45 individua i Corsi integrati nei quali si articolano le attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, nonché quelle opzionali, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari e stabilisce le eventuali propedeuticità.

TIROCINIO PROFESSIONALE : Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. 739/94 della Sanità, e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE (ADE)

Ad esse vengono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- seminari e cicli di lezioni frontali su argomenti specifici
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze
- attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADE sottoposte a proposta dalla Giunta del Consiglio di Classe/Interclasse, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico.

Le ADE scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere preventivamente approvate e autorizzate dalla Giunta che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Le ADE devono svolgersi in ore ad esse riservate e non sovrapporsi a quelle delle attività curriculari, fatta eccezione per deroghe motivate ed approvate dal Consiglio di Classe/Interclasse.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%, pena la non acquisizione dei crediti relativi e la non ammissione alla verifica di profitto.

Le modalità di verifica sono discrezionali e definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia dell'ADE e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. La verifica del profitto alle ADE dà luogo ad una valutazione di "approvato/non approvato" ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili dell'ADE stessa.

Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data.

ATTIVITA' DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE: alle attività didattiche a scelta dello studente sono riservati 6 CFU; sono attività didattiche, comprensive delle competenze trasversali, finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e svolte di norma da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi. Lo studente, potrà scegliere tra:

- le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché coerenti con il percorso formativo. Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse il riconoscimento dei crediti acquisiti.
- le attività didattiche proposte dal Corso di Laurea. La verifica del profitto di tali attività didattiche dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili. Tale valutazione concorre alla definizione della media finale di laurea.

I LABORATORI PROFESSIONALI: previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

LINGUA INGLESE: l'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

Il calendario didattico è stabilito dalla Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il calendario delle attività didattiche viene redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- le lezioni frontali del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti
- gli esami dei Corsi integrati e del Tirocinio sono organizzati in tre sessioni:

Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8)

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

Le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite, come da normativa vigente, entro il 30 settembre dell'anno solare precedente quello di programmazione, le data degli appelli d'esame stabilite non possono essere anticipate.

4.3. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente del 75% delle ore delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati (lezioni frontali).

Gli studenti che dimostrino di essersi iscritti in ritardo al I anno del CdL in Infermieristica a causa dello scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione ai Corsi di laurea e pertanto impossibilitati a frequentare i corsi di insegnamento già avviati, possono recuperare la frequenza seguendo un programma di recupero concordato con il docente titolare dell'insegnamento non frequentato. I docenti, nell'ambito dell'attività tutoriale dovuta istituzionalmente, si impegnano a stilare un programma di recupero verificandone l'attuazione da parte dello studente e accordandone la frequenza. Allo stesso modo per i Tirocini i Tutor dovranno stilare un programma di recupero delle ore previste da completare entro l'anno accademico.

E' possibile richiedere l'esenzione della frequenza per gravi e documentati motivi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero dovrà essere tempestivamente consegnata alla Segreteria Didattica. Nel caso in cui i gravi e documentati motivi familiari o di salute non consentano allo studente di conseguire il numero minimo di ore di frequenza è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nell'anno accademico immediatamente successivo.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno

Gli studenti del primo e del secondo anno, che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del terzo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al terzo come studenti fuori corso.

4.4. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di....	Occorre aver superato l'esame di....
------------------------------	--------------------------------------

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

C.I. DIAGNOSTICA CLINICA (IIa-Is)	C.I. SCIENZE DELLA VITA (Ia-Is) C.I. ANATOMIA E FISIOLOGIA (Ia-Is) C.I. SCIENZE BIOMEDICHE (Ia-Is)
C.I. MEDICINA CLINICA (IIa-Is)	C.I. SCIENZE DELLA VITA (Ia-Is) C.I. ANATOMIA E FISIOLOGIA (Ia-Is) C.I. SCIENZE BIOMEDICHE (Ia-Is)
C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA (IIa-IIs) C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN CHIRURGIA (IIa-IIs)	C.I. SCIENZE DELLA VITA (Ia-Is) C.I. ANATOMIA E FISIOLOGIA (Ia-Is) C.I. SCIENZE BIOMEDICHE (Ia-Is)
C.I. TIROCINIO 2 (IIa)	C.I. BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA (Ia-Is) TIROCINIO 1 (Ia)
C.I. INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA (IIa. IIs.)	C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA (IIa-IIs) C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN CHIRURGIA (IIa-IIs)
TIROCINIO 3 (IIIa)	TIROCINIO 2 (IIa) C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA (IIa-IIs) C.I. ASSISTENZA SPECIALISTICA IN CHIRURGIA (IIa-IIs)

4.5. Verifiche del profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

4.6. Modalità di verifica dei periodi di studi all'estero

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalla Giunta del Corso di Studi, a seguito di istanza dell'interessata presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica.

4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

[Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse](#)

5.1 L'istanza di nulla osta al cambio sede didattica/trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web : [Regolamenti — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](#)

5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curricolare.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

prevalutazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza – Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Infermieristica sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente del corso di studio in Infermieristica può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese, come il programma Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship. I programmi di mobilità in uscita sono di norma aperti agli studenti del secondo e terzo anno.

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni.

Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Si compone di: 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale 2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

1) Prova Pratica:

a) la valutazione della prova pratica essere espressa in decimi e dovrà concorrere alla determinazione del voto finale;

2) Dissertazione tesi:

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente
- b) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- c) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto
- d) n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +
- e) un punteggio premiale da sommare al voto medio finale per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova abilitante come di seguito indicato:
- n. 1 punto, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione da 8 a 9 nella prova abilitante
 - n. 2 punti, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante
- f) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

- tipologia della ricerca
 - qualità della presentazione
 - padronanza dell'argomento
 - abilità nella discussione
- g) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione e qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari cui sono stati sottratti i due voti più bassi, non sia inferiore a centoquattro.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente	
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI Fino ad un anno fuori corso: 1 PUNTO
<u>NUMERO DI LODI</u>	Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO Maggiore di 2: 2 PUNTI
<u>ESPERIENZA ERASMUS</u>	1 PUNTO
<u>PUNTEGGIO PREMIALE</u>	10/10: 2 PUNTO
<u>PROVA ABILITANTE</u>	8 e 9/10: 1 PUNTO
<u>PROVA ABILITANTE</u>	Punteggio espresso in DECIMI
<u>DISSERTAZIONE TESI</u>	a) Tipologia della ricerca: Studio sperimentale: MASSIMO 6 PUNTI Presentazione casistica: MASSIMO 4 PUNTI Case Report: MASSIMO 2 PUNTI Studio compilativo: MASSIMO 1 PUNTO b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: MASSIMO 2 PUNTI TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI
<u>CONCESSIONE DELLA LODE</u>	Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 104

La determinazione del voto finale prevista dal presente Regolamento è applicabile alla coorte di studenti immatricolati a partire dall'A.A. 2019/2020.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Classe/Interclasse sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare il Consiglio di Classe/Interclasse prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Classe/Interclasse
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali
- l'organizzazione del tirocinio professionale
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

L'autovalutazione è svolta da una Commissione, di cui non fanno parte il Responsabile del Corso di Laurea ed i Coordinatori di anno, nominata dal Consiglio di Classe/Interclasse e composta da:

- un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel Corso di Laurea
- tre docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari
- tre studenti del Corso di Laurea.

Le Commissioni annualmente esaminano i dati relativi al monitoraggio dell'attività didattica riportati nella Scheda del Riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio in Infermieristica, inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza, con cadenza biennale, consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative della professione di Infermiere.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO A

**REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA
PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO
CDL INFERMIERISTICA**

Art. 1- Premessa

Nell'ambito del percorso formativo il tirocinio clinico rappresenta il momento professionalizzante essenziale per l'apprendimento dall'esperienza e lo sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale.

Nella formazione infermieristica il tirocinio clinico costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico ed il sapere pratico.

Il tirocinio clinico, infatti, permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono e verificano gli apprendimenti teorici.

I contenuti degli obiettivi formativi ed i relativi programmi devono essere pubblicati sul sito web del Corso di Laurea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di esame di profitto tali contenuti saranno oggetto della valutazione.

Art. 2 - Tirocinio clinico e organizzazione

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali infermieristiche, il cui profilo professionale è definito per legge e deve svolgersi principalmente, ma non esclusivamente, nella struttura ospedaliera sede del Corso di Laurea. Per esigenze organizzative per differenziare le conoscenze pratiche, il tirocinio può essere svolto anche presso strutture sanitarie accreditate e presenti nel territorio regionale, che rispondano ai requisiti di accreditamento accademico previsti dalla normativa vigente e con le quali esiste o dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, non rappresenta un rapporto subordinato di lavoro e pertanto non dà diritto a retribuzione o possibilità di assunzione dello Studente che non può essere impiegato per sopperire a carenze del personale ospedaliero.

La frequenza al tirocinio clinico programmato per accedere al relativo esame deve essere pari al 100% ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e la sua organizzazione è demandata al Direttore delle Attività Didattiche; deve essere organizzata per piccoli gruppi di studenti, prevedendo gradi crescenti di autonomia per ciascuno di essi in base all'anno di corso a cui sono iscritti.

Tale attività deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale in possesso dei requisiti di legge e con rapporto tutor/studente non superiore a 1:2, e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento dei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato in maniera continuativa, nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

L'attività di tirocinio clinico è svolta dagli studenti nei periodi previsti dalla programmazione generale del Corso di Laurea, nelle sedi stabilite dal Direttore delle Attività Didattiche di concerto con i Tutor

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica»

professionali. Eventuali assenze dovranno essere comunicate sia al Tutor sia al Direttore delle Attività Didattiche.

L'impegno orario giornaliero è articolato come di seguito riportato:

ORARIO ATTIVITA' DI TIROCINIO	DIURNO DEGENZA (ORE 07:00-21:00)	Orario programmato su due turni ed articolato secondo le direttive della Normativa Europea (Dlgs 8 APRILE 2003, N. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/24/CE)
	DEGENZA H 24	Orario programmato su tre turni ed articolato secondo le direttive della Normativa Europea (Dlgs 8 APRILE 2003, N. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/24/CE)
	SERVIZI	Programmato in relazione all'orario di apertura al pubblico dei servizi delle strutture che accolgono gli studenti

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	Da effettuarsi all'inizio e alla fine di ogni turno di Tirocinio
MODIFICHE TURNI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è consentito richiedere la modifica dei turni da parte dello studente. ➤ Eccezionalmente e solo in occasione di eventuali attività formative utili all'apprendimento dello studente, il Tutor può chiedere una deroga al Direttore delle Attività Didattiche.
RITARDI PERMESSI USCITA ANTICIPATA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare il Tutor di Tirocinio ➤ Recuperare le ore ➤ Eventuali ritardi di max 1 ora e ripetuti per max 2 volte durante il periodo di Tirocinio dovranno essere giustificati personalmente al Direttore delle Attività Didattiche
RIPOSO	Dovrà essere rispettata l'interruzione di 11 ore tra i turni come previsto dalla Normativa Europea.

Art. 3- Idoneità alla frequenza del tirocinio

Come stabilito dalla normativa vigente (T.U. 81/08), per ogni studente iscritto al Corso di Laurea in Infermieristica il Medico Competente attesta l'idoneità alle attività di tirocinio clinico ed attua la sorveglianza sanitaria.

In caso di idoneità con limitazioni, il Direttore delle Attività Didattiche valuterà la possibilità di modifica degli obiettivi di tirocinio e lo segnalerà al Consiglio di Classe/Interclasse.

Art. 4- Sospensione dal tirocinio

Lo studente regolarmente iscritto al primo anno di corso che richieda la sospensione dal tirocinio non avendo espletato il 50% delle ore previste dovrà ripetere le ore precedentemente espletate.

Le motivazioni che possono giustificare la sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. frequenza del tirocinio in modo gravemente discontinuo senza idonea motivazione.

In caso di prolungate interruzioni dello svolgimento delle attività di tirocinio superiori a 4 mesi, indipendentemente dalla causa che le ha determinate, il periodo di recupero, non inferiore a n. 120 ore sarà indicato dal Direttore delle Attività Didattiche in accordo con il Coordinatore del Corso. Qualora la sospensione dell'espletamento delle ore di Tirocinio sia superiore o pari ad un anno, lo

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

studente dovrà frequentare nuovamente il 50% delle ore di Tirocinio previste dall' Ordinamento per il rispettivo anno di Corso.

2. stato di gravidanza.

La studentessa in stato di gravidanza, è tenuta ad informare e presentare al Direttore delle Attività Didattiche la relativa certificazione medica e la data presunta del parto inviata a mezzo Protocollo Riservato. Il Direttore delle attività didattiche è tenuto a richiedere la valutazione del medico competente relativamente ai tempi e alle modalità di prosecuzione, interruzione e ripresa delle attività di Tirocinio

3. Mancato rispetto delle norme comportamentali previste dall'art.5 del presente Regolamento.

Art. 5- Norme comportamentali

Gli studenti di infermieristica in ambiente accademico sviluppano conoscenze teoriche e pratiche rivolte alla persona e al suo ambiente in maniera olistica; pertanto, frequentando l'ambiente clinico, hanno anche la responsabilità di sviluppare le competenze etiche.

Prendendo in riferimento il Codice Etico dello studente sviluppato dalla National Student Nurses' Association (Code of Ethics pp 6-16 by NSNA. Inc.2018, New York, NY, Autor) le seguenti dichiarazioni sono offerte per aiutare gli studenti infermieri nell'analisi etica delle responsabilità, della condotta professionale e nel processo decisionale in contesti accademici e clinici.

In ambiente di tirocinio:

1. Si difendono i diritti di tutti i pazienti;
2. Si mantiene la riservatezza di tutti i pazienti;
3. Si adottano le misure adatte per garantire la sicurezza dei pazienti, quella della personale e quella degli altri;
4. Si forniscono cure al paziente in modo tempestivo, compassionevole e professionale;
5. Si comunica la cura al paziente in modo sincero, tempestivo e accurato;
6. Si promuove il livello più alto dei principi morali ed etici e si accettano le responsabilità delle proprie azioni;
7. Si favorisce l'eccellenza nel Nursing promuovendo l'apprendimento, lo sviluppo professionale per tutta la vita;
8. Si trattano gli altri con rispetto e si promuove un ambiente che rispetti i diritti umani, i valori e la scelta delle convinzioni culturali e spirituali;
9. Si collabora in modo ragionevole con la facoltà accademica e con il personale clinico per assicurare la più alta qualità di cura per il paziente;
10. Si usa ogni opportunità per migliorare la comprensione – da parte della facoltà e del personale clinico – delle necessità di apprendimento degli studenti di Infermieristica;
11. Si incoraggi al facoltà, il personale clinico e i pari a giudicare gli studenti;
12. Si evita l'esecuzione di qualsiasi tecnica o procedura per la quale lo studente non è stato ancora preparato adeguatamente;
13. Si evita qualsiasi azione deliberata o omissione di cura in ambito accademico o clinico che crei un rischio non necessario di lesione per il paziente, per se stessi o per altri;

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

14. Si aiuta il coordinatore infermieristico o il tutor clinico a garantire che non ci siano conflitti di interesse e che siano state ottenute le autorizzazioni appropriate dai pazienti per qualsiasi forma di trattamento o ricerca;
15. Ci si astiene dall'uso di bevande alcoliche o di tutte le sostanze che possono compromettere la capacità di giudizio nell'ambiente accademico e clinico;
16. Si cerca di acquisire e mantenere un livello ottimale di salute personale;
17. Si sostiene l'accesso al trattamento e alla riabilitazione per gli studenti che hanno menomazioni correlate all'abuso di sostanze e problemi mentali o fisici;
18. Si difendono le linee guida e i regolamenti del corso di laurea correlati alle prestazioni accademiche e cliniche, riservando il diritto di prova e di critica di regole e regolamenti.

Art. 6- Documentazione del tirocinio infermieristico

Ogni studente sarà provvisto di un libretto di tirocinio rilasciato dalla segreteria.

E' dovere e responsabilità dello studente occuparsi della sua custodia e dell'aggiornamento del numero delle ore di tirocinio svolte. In particolare il tutor ha l'obbligo di attestare giornalmente il numero delle ore effettuate

L'attestazione delle firme di frequenza è unicamente di competenza e responsabilità del tutor.

Non saranno ritenute valide le attestazioni di frequenza riportanti manomissioni e/o abrasioni che non siano state ritrascritte e controfirmate dal tutor.

Art. 7- Valutazione

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e dalle schede valutative compilate dai Tutor professionali.

L'esame consiste in una prova teorico-pratica, in relazione ai precisi obiettivi formativi di apprendimento previsti per ogni anno di corso.

Può essere consigliato allo studente, in caso di mancato superamento dell'esame, di frequentare attività di reparto aggiuntive per colmare eventuali lacune. In caso di accettazione, tempi e modalità di frequenza dovranno essere concordati col Direttore delle Attività Didattiche. Tali periodi non potranno avere durate superiori a 40 ore.

Art. 8- Misure di prevenzione

Lo studente, inoltre, rispetterà le seguenti prescrizioni:

- Durante l'esecuzione di esami radiologici lo studente è tenuto ad allontanarsi dalla fonte radiogena;
- Evitare tutte le attività che comportano contatti con strumenti e/o presidi a rischio biologico, fino all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità pratiche;
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali.

Art. 9- Infortunio

In caso di infortunio lo studente deve attivare la seguente procedura:

- Avvisare immediatamente l'Assistente di tirocinio ed il Tutor professionale

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica »

- Presentarsi al Pronto Soccorso della sede di tirocinio o della sede più vicina entro un'ora dall'evento
- Far redigere dal tutor relazione circostanziata datata e firmata dell'avvenuto infortunio.

Lo studente dovrà, nel più breve tempo possibile per i casi in cui la prognosi sia uguale o superiore a n. 1 giorno, consegnare copia della documentazione rilasciata dal P.S. e la relazione circostanziata dell'avvenuto infortunio alla Segreteria Didattica.

Art. 10- Tirocinio in altra sede convenzionata

Lo studente che, per motivate esigenze didattico-formative non espletabili nelle sedi di provenienza e sulla base dei posti disponibili, fa richiesta di svolgere il tirocinio in altra sede convenzionata deve acquisire preventivo nulla osta del Direttore delle Attività Didattiche della sede di provenienza e della sede ospitante; il Direttore delle Attività Didattiche della sede di provenienza dovrà definire e compilare il piano degli obiettivi formativi che lo stesso dovrà raggiungere in altra sede e che accompagneranno la domanda. Successivamente potrà richiedere l'autorizzazione ai Coordinatori del CdL delle sedi coinvolte. Lo studente sarà accompagnato dal giudizio di idoneità della medicina preventiva di provenienza.

Il numero di ore massimo che può essere svolto in altra sede è pari al 30% delle ore curriculari previste per ciascun anno.

Art. 11- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al Regolamento Didattico.